

Nome del Responsabile per la compilazione: Dott. Giorgio Nencioni, Ing. Giovanni Grazi, Dr.ssa Lorena Di Simone, con il supporto della Dott.ssa Linda Luzzi Data di compilazione: Dicembre 2017

L'approvvigionamento di **beni e servizi** è stata delegata ad ESTAR in ossequio a quanto previsto dalla Legge regionale n. 40 del 24/02/2005, articolo 101.
L'ESTAR può soddisfare il fabbisogno con tre modalità: I) indicare contratti già attivati; II) espletare la gara per l'individuazione del fornitore con cui ESTAR stipula il contratto; III) acquistare su CONSIP/MEPA
Eccezioni (definiti di seguito "acquisti in autonomia": I) casi in cui a ESTAR "autorizza" e indica la Convenzione Consip; ii) ESTAR non soddisfa nei tempi il fabbisogno e l'Ospedale acquista in autonomia prevalentemente su MEPA.



Control Self Risk Assessment
Attività di rischio- Area acquisti beni e servizi

**La riorganizzazione aziendale intervenuta a partire dal 2016 ha fatto sorgere, per l'anno 2017, la necessità di rivedere l'analisi di alcune fasi dei processi indagati. Insieme ai Responsabili della aree a rischio corruzione è emersa la necessità di intervenire in modifica sull'analisi di alcune fasi, sul loro grado di rischio, sul contenuto e sulla programmazione delle relative action plan.
Inoltre pare opportuno rilevare che per alcune attività l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, e un'analisi più compiuta per talatre ha comunque portato ad una una riduzione del grado di rischio.

Stato dell'arte al Dicembre 2017

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Selezione e valutazione dei fornitori	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Alto	Ai fini di un'adeguata segregazione delle funzioni è necessario che siano chiaramente e formalmente individuati gli attori interni da coinvolgere in relazione alle specifiche competenze per identificare i beni/servizi che soddisfano il fabbisogno tenuto conto della varietà e specificità degli attori coinvolti nell'intero processo di approvvigionamento (clinici, direzione sanitaria, acquisti, farmacisti, personale infermieristico, etc.). Al fine di attuare la segregazione delle funzioni si valuti l'opportunità di: - frazionare le attività del processo a maggior rischio corruzione; - prevedere organismi indipendenti che intervengono strutturalmente nelle fasi decisionali più a rischio; - utilizzare la misura della rotazione del personale	Valutazione sull'implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio.	Direzione aziendale	**2017	Le actions plan attuate nel 2017 sono differenti da quelle suggerite nel Piano 2017-2019, in quanto a seguito di una più opportuna analisi, si sono individuate ulteriori ed alternative action plan, rispondenti maggiormente alla crescita aziendale in atto nel 2017 e alla Best Practice aziendale. Si sono così formalizzate le deleghe ai dirigenti con la delibera DG n. 470 dell'08.11.2017, l'assegnazione degli incarichi e delle relative funzioni alle P.O. individuate con Del. n. 241/2017 e la delega allo svolgimento delle funzioni vicarie del DS, DA e dei vari dirigenti con Del. DG n. 106/2017. Inoltre pare opportuno rilevare che l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, ha comunque comportato una riduzione del grado di rischio.

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Selezione e valutazione dei fornitori	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare tutte le fasi del ciclo degli approvvigionamenti dalla definizione delle necessità (qualificazione del fabbisogno), alla programmazione dell'acquisto, alla definizione delle modalità di reperimento di beni e servizi, sino alla gestione dell'esecuzione del contratto. In particolare risulta opportuno formalizzare delle regole per la gestione dei tempi di risposta di ESTAR e per lo svolgimento delle conseguenti attività da parte dell'Ospedale.	Valutazione sull'implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione dell'attività di redazione e aggiornamento delle procedure.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	Per SAFO revisionate e pubblicate nell'intranet aziendale le procedure su: "Acquisizione e gestione del Patrimonio Aziendale". - su "Servizi Alberghieri ed Economali". - "Procedura di nomina componenti collegi commissioni e DEC". Per la FARMACIA: è stata REDATTA e PRONTA per la FORMALIZZAZIONE la procedura su "SERVIZI ALLA FARMACIA. IN ATTESA della formalizzazione della TFA (Task Force Approvvigionamenti) e dell'Ufficio Qualità.
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Valutazione sull'implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio.	Direzione aziendale	**2017	Valgono le considerazioni esplicitate in P8

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti. In particolare con riferimento ai beni sanitari nella determinazione del fabbisogno dovrà tenersi conto della tracciabilità dei percorsi dalla fase dello stoccaggio a quella della somministrazione/consumo.	Massimo	Si valuti l'opportunità di prevedere nelle procedure da formalizzare/integrare ruoli e responsabilità per garantire la tracciabilità e l'archiviazione.	Implementazione delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale . Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	Per SAFO revisionate e pubblicate nell'intranet aziendale le procedure su: "Acquisizione e gestione del Patrimonio Aziendale". - su "Servizi Alberghieri ed Economali". - "Procedura di nomina componenti collegi commissioni e DEC". Per la FARMACIA: è stata REDATTA e PRONTA per la FORMALIZZAZIONE la procedura su "SERVIZI ALLA FARMACIA. IN ATTESA della formalizzazione della TFA (Task Force Approvvigionamenti) e dell'Ufficio Qualità.
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Formalizzazione del fabbisogno: è formalizzato l'iter procedurale a partire dalla definizione dell'esigenza fino all'autorizzazione e l'emissione di una richiesta di acquisto, con indicazione di modalità di gestione e livelli autorizzativi.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare tutte le fasi del ciclo degli approvvigionamenti dalla definizione delle necessità (qualificazione del fabbisogno), alla programmazione dell'acquisto, alla definizione delle modalità di reperimento di beni e servizi, sino alla gestione dell'esecuzione del contratto. In particolare risulta opportuno formalizzare delle regole per la gestione dei tempi di risposta di ESTAR e per lo svolgimento delle conseguenti attività da parte dell'Ospedale.	Stesura di apposite PROCEDURE, ciascuna per la specifica sezione e area di riferimento, contenenti il percorso per la determinazione dei fabbisogni.	Direzione Amministrativa e Sanitaria.	**2017-2019	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Generazione della richiesta di acquisto: le richieste di acquisto sono generate secondo criteri di imparzialità, trasparenza, efficacia, efficienza e controllo interno.	Alto	Per gli acquisti sanitari si valuti l'opportunità di documentare le motivazioni ovvero le ragioni tecniche sottese alla richiesta di acquisto di quel particolare prodotto, con assunzione delle relative responsabilità.	Definizione ed implementazione delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale . Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOSA Farmacia Ospedaliera - Resp. Lorena Di Simone	**2017-2019	Pare opportuno segnalare che soprattutto per la Farmacia la procedura su "SERVIZI ALLA FARMACIA" è in attesa della formalizzazione della TFA (Task Force Approvvigionamenti) e dell'Ufficio Qualità + Inoltre è in procinto di essere redatta una nuova procedura sugli acquisti dove potrebbe essere previsto l'inserimento di motivazioni per l'acquisto di prodotti particolari.
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Verifica della richiesta di acquisto: è verificata la correttezza dell'iter autorizzativo previsto; la completezza delle informazioni contenute nella richiesta di acquisto; la chiarezza e l'eshaustività della descrizione dell'oggetto riportata nella richiesta di acquisto.	Basso					

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Capienza del budget: è verificata la capienza e coerenza della richiesta di acquisto rispetto al budget approvato, nonché la correttezza delle imputazioni contabili ivi indicate. Ogni eventuale extra-budget deve essere approvato dal soggetto competente.	Basso					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Acquisti in deroga/urgenza: eventuali deroghe al processo di acquisto generale (ivi inclusi acquisti in urgenza) sono adeguatamente motivati e approvati dal soggetto competente. Gli acquisti in urgenza devono poter essere effettuati solo dai soggetti espressamente individuati e autorizzati.	Alto	Si valuti l'opportunità di: - formalizzare in apposita documentazione aziendale un monitoraggio della eventuale periodicità di richiesta in urgenza di un prodotto o di prodotti simili, di formlizzare tempi e modi per procedere ad acquisti in autonomia nei casi in cui ESTAR non risulta operativa e in generale di formalizzare la necessità di motivazione della richiesta di acquisto in urgenza.	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione dell'attività di redazione e aggiornamento delle procedure.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	La Farmacia gestisce tale casistica attraverso la procedura n. di cui al paragrafo "5.4 richieste di acquisto di prodotti sanitari in urgenza e in autonomia": in attesa della formalizzazione della TFA (Task Force Approvvigionamenti) e dell'Ufficio Qualità + SAFO: attraverso la procedura su "Acquisizione e gestione del Patrimonio Aziendale" al paragrafo 5.4.2 "Affidamento aziendale"
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Frazionamento degli affidamenti: e' fatto divieto di frazionare in più richieste di acquisto una richiesta di fornitura oggettivamente unitaria.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale espressamente previsto dal Codice degli appalti. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione dell'attività di redazione e aggiornamento delle procedure e valutazione circa l' inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale .	SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi	**2017-2019	Per SAFO è stata aggiornata la procedura su "Acquisizione e gestione del Patrimonio Aziendale".
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Revisione delle caratteristiche tecniche: qualora dall'analisi dei fornitori disponibili sul mercato non risultino garantite modalità di acquisto concorrenziali deve essere prevista la revisione delle caratteristiche tecniche dei prodotti	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale.	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione dell'attività di redazione e aggiornamento delle procedure e valutazione circa l' inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale .	SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	Per la Farmacia la procedura su "SERVIZI ALLA FARMACIA in attesa della formalizzazione della TFA (Task Force Approvvigionamenti) e dell'Ufficio Qualità + SAFO aggiornata la procedura su "Servizi Alberghieri ed Economali" ma non è stato previsto un termine di risposta da parte di ESTAR in quanto non ritenuto necessario.
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Infungibilità: le richieste di ricorso ad un operatore economico determinato sono sempre adeguatamente motivate e autorizzate. La funzione competente agli acquisti, inoltre, esegue una specifica analisi di mercato, laddove possibile, per attestare l'effettiva infungibilità del bene/servizio richiesto.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale: - Formalizzazione di un regolamento per gli acquisti unico per il settore PIAT che Farmacia o - separatamente attraverso la formalizzazione di distinte procedure acquisti; - Adottare la procedura "Approvvigionamento" già revisionata ma non approvata, della Farmacia.	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione dell'attività di redazione e aggiornamento delle procedure e valutazione circa l' inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale .	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	La Farmacia già gestisce tale casistica attraverso il paragrafo paragrafo "5.4 richieste di acquisto di prodotti sanitari in urgenza e in autonomia".

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell’action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Criteri di determinazione dell'oggetto: i criteri di determinazione dell'oggetto del contratto sono oggettivi, standardizzati, predeterminati, commisurati alle effettive esigenze dell'Azienda	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Formalizzazione della procedura della Farmacia "Approvvigionamento" che è stata già revisionata ma non approvata. Si valuti l'opportunità di redigere una nuova procedura sugli acquisti.	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione dell'attività di redazione e aggiornamento delle procedure e valutazione circa l' inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale. Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	SAFO ha aggiornato e revisionato la procedura su "Acquisizione e gestione del Patrimonio Aziendale" nell'intranet aziendale e la procedura su "Servizi Alberghieri ed Economali", pubblicate nell'intranet aziendale + La Farmacia gestisce tale casistica attraverso la procedura revisionata in attesa di formalizzazione, al paragrafo "3.c" .
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Criteri di valutazione del prodotto: i criteri di valutazione del prodotto sono definiti, dettagliati, non discriminatori ed adeguatamente ponderati/motivati.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione dell'attività di redazione e aggiornamento delle procedure e valutazione circa l' inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale.	SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	Per SAFO (Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'Ospedale) su "Acquisizione e gestione del Patrimonio Aziendale" REVISIONATA E PUBBLICATA nell'intranet aziendale + procedura sui "Servizi Alberghieri ed Economali" E PUBBLICATA nell'intranet aziendale + La Farmacia gestisce tale casistica attraverso la procedura "Approvvigionamento" che è stata revisionata (ved. paragrafo "3.c")
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Albo/Elenco Fornitori: è previsto un albo/elenco fornitori, aggiornato periodicamente.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare un albo/elenco fornitori.	Valutazione dell'opportunità di creare un elenco fornitori	SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi	**2018-2019	Nelle riunioni periodiche che si sono svolte con i responsabili di struttura è sorto il dubbio circa l'opportunità di creare un albo fornitori. La questione è ancora all'analisi dei responsabili.
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Valutazione del fornitore: la valutazione dei fornitori rispetta i principi di trasparenza, di equo trattamento e la Carta dei Valori .	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale . Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	Il procedimento sarà oggetto di una "NUOVA PROCEDURA SUGLI ACQUISTI", in via di definizione.

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell’action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Selezione del fornitore: sono previste regole e criteri che consentano di verificare e monitorare l'affidabilità etica, economica e finanziaria di un fornitore in base a elementi oggettivi e predeterminati.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale: - attraverso la formalizzazione di un documento comune alle aree o - separatamente attraverso la formalizzazione di distinte procedure acquisti; Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione e aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale. Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Richiesta di offerta: i criteri utilizzati per la selezione dei fornitori a cui inviare la richiesta d'offerta (vendor list) sono oggettivi, non discriminatori, pertinenti, proporzionati all'oggetto dell'affidamento e orientati al favorire la rotazione dei fornitori.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale: - attraverso la formalizzazione di un documento comune alle aree o - separatamente attraverso la formalizzazione di distinte procedure acquisti; Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione e aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale. Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Affidamento diretto: il ricorso alla negoziazione diretta con un unico operatore economico è ristretto ai casi adeguatamente motivati e documentati, nonché sottoposto a idonei sistemi di controllo e sistemi autorizzativi.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale: - attraverso la formalizzazione di un documento comune alle aree o - separatamente attraverso la formalizzazione di distinte procedure acquisti; Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione e aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale. Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	La Farmacia ha gestisce tale casistica attraverso la procedura "Affidamento" (paragrafo "5.4 richieste di acquisto di prodotti sanitari in urgenza e in autonomia) che è stata aggiornata e in attesa di adozione.
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Ordine di acquisto: i contenuti del contratto di acquisto sono individuati formalmente ed è prevista la verifica della coincidenza dello stesso con la richiesta d'acquisto autorizzata. Sono individuate, inoltre, le modalità per l'autorizzazione e l'esecutività dello stesso.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale: - attraverso la formalizzazione di un documento comune alle aree o - separatamente attraverso la formalizzazione di distinte procedure acquisti; Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione e aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale. Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Forma scritta e standard contrattuali: il contratto è sempre redatto in forma scritta e secondo i principi e gli indirizzi definiti dalle Strutture/Funzioni competenti. Qualsiasi variazione/deroga rispetto allo standard contrattuale deve essere autorizzata dalle Strutture/Funzioni competenti. Sono redatte al riguardo condizioni contrattuali che tengono conto di costi; condizioni di sicurezza; tempi di approvvigionamento; eventuali altri aspetti rilevanti per lo svolgimento dell'attività; modalità di remunerazione, nel rispetto delle normative aziendali emesse in materia di pagamenti; durata dei contratti.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale: - attraverso la formalizzazione di un documento comune alle aree o - separatamente attraverso la formalizzazione di distinte procedure acquisti; Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione e aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale. Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi	**2017-2019	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell' action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Clausole Anticorruzione: i contratti contengono apposite clausole anticorruzione che prevedono la dichiarazione del fornitore che l'ammontare pagato costituisce esclusivamente il corrispettivo per la prestazione prevista nel contratto e che queste somme non saranno mai trasmesse a un Soggetto Pubblico o a un privato o a uno dei suoi Familiari a fini corruttivi o trasferite, direttamente o indirettamente, ai componenti degli organi sociali, amministratori o dipendenti della Azienda; il divieto per il fornitore di trasferire in via diretta o indiretta il corrispettivo ad amministratori, dirigenti, componenti degli organi sociali o dipendenti della società o ai loro Familiari; dichiarazione del fornitore circa il rispetto dei principi contenuti nel PTPC; indicazione dei soggetti obbligati per i quali il fornitore si assume la garanzia del rispetto delle leggi applicabili, e in particolare delle Leggi Anti-Corruzione applicabili, del PTPC; disciplina del sub-appalto; l'applicazione di sanzioni nel caso di violazione da parte del fornitore di obblighi, dichiarazioni e garanzie come sopra riportate, o in caso di violazione delle Leggi Anti-Corruzione..	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale: - attraverso la predisposizione di clausole contrattuali apposite: sul codice di comportamento, sul pantouflage di cui all'art 53 co. 16 ter del 165/2001.	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposite clausole in parola.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi	**2017-2019	
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Sub-appalto: nell'ambito dei contratti di appalto deve essere garantita trasparenza relativamente ai soggetti affidatari di lavori in subappalto.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale. Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi	**2017-2019	
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Gestore del Contratto: la gestione del contratto è assegnata a un Gestore del Contratto, responsabile di: monitorare e accertare la corretta esecuzione del contratto; accertare e assicurare che la controparte operi sempre in conformità con i criteri di massima diligenza, onestà, trasparenza, integrità e nel rispetto delle Leggi Anti-Corruzione, del PTPC; evidenziare le eventuali possibili criticità eventualmente riscontrate nell'esecuzione del rapporto nelle attività svolte dal fornitore e allertare immediatamente la funzione competente.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale. Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Avvio delle attività: nell'ambito dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni da parte della controparte contrattuale è previsto che lo stesso avvenga a valle del perfezionamento del contratto, salvo i casi di motivata urgenza.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione e aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale. Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi	**2017-2019	
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Ricevimento della prestazione: sono definite ex-ante le modalità per il ricevimento della prestazione e l'accettazione della stessa.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione e aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale. Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	**2017-2019	
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Varianti contrattuali: non sono ammesse variazioni che, alterando in modo significativo l'oggetto del contratto, lo rendano sostanzialmente inidoneo a soddisfare i fabbisogni originariamente espressi o, comunque, finiscano per integrare un'operazione editoriale diversa da quella che si voleva originariamente realizzare.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione e aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale. Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi	**2017-2019	Per SAFO (Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'Ospedale) su "Acquisizione e gestione del Patrimonio Aziendale" REVISIONATA E PUBBLICATA nell'intranet aziendale
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Proroghe e rinnovi contrattuali: l'utilizzo di proroghe e/o rinnovi dei contratti deve essere adeguatamente motivato e legato a circostanze oggettive tali da ritenere che la prestazione oggetto del contratto che si intende prorogare sia indispensabile, indifferibile e non suscettibile di interruzione nell'interesse dello svolgimento dell'attività aziendale. E' espressamente vietato il rinnovo tacito dei contratti. Il rinnovo è ammesso esclusivamente qualora la sua facoltà sia stata espressamente prevista nel contratto originario.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione e aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale. Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi	**2017-2019	Per SAFO (Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'Ospedale) su "Acquisizione e gestione del Patrimonio Aziendale" REVISIONATA E PUBBLICATA nell'intranet aziendale

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Revoche e risoluzioni contrattuali: all'interno del contratto sono espressamente definite e regolamentate le modalità di revoca e risoluzione dello stesso.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale.	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio. Implementazione e aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi	**2017-2019-2020	

Il processo di approvvigionamento di lavori è gestito dall'Area Tecnica con il supporto dell'area amministrativa SAFO. La Direzione Aziendale infatti individua i bisogni strategici e ne approva le procedure e le modalità di attuazione opportunamente indicate dalla PIAT. I fabbisogni non strategici ma urgenti, nell'ambito dell'esercizio delle funzioni attribuite alla struttura, vengono indicati dalla PIAT alla Direzione Aziendale che li approva con Delibera.



Control Self Risk Assessment

Attività di rischio- Area affidamento lavori e servizi di ingegneria

**La riorganizzazione aziendale intervenuta a partire dal 2016 ha fatto sorgere, per l'anno 2017, la necessità di rivedere l'analisi di alcune fasi dei processi indagati. Insieme ai Responsabili della aree a rischio corruzione è emersa la necessità di intervenire in modifica sull'analisi di alcune fasi, sul loro grado di rischio, sul contenuto e sulla programmazione delle relative action plan. Inoltre pare opportuno rilevare che per alcune attività l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, e un'analisi più compiuta per talatre ha comunque portato ad una una riduzione del grado di rischio.

Stato dell'arte al Dicembre 2017

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan (di cui al piano 2017-2019*)	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Selezione e valutazione dei fornitori	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Alto	Ai fini di un'adeguata segregazione delle funzioni è necessario che siano chiaramente e formalmente individuati gli attori interni da coinvolgere in relazione alle specifiche competenze. Al fine di attuare la segregazione delle funzioni si valuti l'opportunità di: - frazionare le attività del processo a maggior rischio corruzione; - prevedere organismi indipendenti che intervengono strutturalmente nelle fasi decisionali più a rischio; - utilizzare la misura della rotazione del personale.	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio.	Direzione aziendale	**2017	Le actions plan attuate nel 2017 sono differenti da quelle suggerite nel Piano 2017-2019, in quanto a seguito di una più opportuna analisi, si sono individuate ulteriori ed alternative action plan, rispondenti maggiormente alla crescita aziendale in atto nel 2017 e alla Best Practice aziendale. Si sono così formalizzate le deleghe ai dirigenti con la delibera DG n. 470 dell'08.11.2017, l'assegnazione degli incarichi e delle relative funzioni alle P.O. individuate con Del. n. 241/2017 e la delega allo svolgimento delle funzioni vicarie del DS, DA e dei vari dirigenti con Del. DG n. 106/2017. Inoltre pare opportuno rilevare che l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, ha comunque comportato una riduzione del grado di rischio.
Selezione e valutazione dei fornitori	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Alto	Si valuti l'opportunità di: - aggiornare la procedura esistente rispetto all'attuale struttura organizzativa; - formalizzare le procedure sulle NUOVE OPERE e sull'ACQUISIZIONE SERVIZI INGEGNERIA/ARCHITETTURA. - Predisposizione e adozione di una modulistica per i fornitori dell'AOU Meyer che contenga specifci rimandi al Codice di Comportamento e al Pantouflage ex art. 53 D.LGS 165/2001.	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi; + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017- 2018 - 2019	In merito alle PROCEDURE SULLE NUOVE OPERE che non risultano formalizzate, si rileva che l'intera materia è disciplinata dalla D. Lgs. 50/2016 per il quale non è ancora stato adottato il regolamento attuativo e dalle Linee Guida ANAC, in continuo aggiornamento. Ci si riserva di proceduralizzare la misura sulle nuove opere una volta emanato il predetto regolamento.

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan (di cui al piano 2017-2019*)	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Implementazione dell'attività di analisi e di monitoraggio.	Direzione aziendale	**2017	Valgono le osservazioni contenute in P8
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti:-	Alto	Si valuti l'opportunità di: - aggiornare la procedura esistente rispetto all'attuale struttura organizzativa; - formalizzare le procedure sulle NUOVE OPERE e sull'ACQUISIZIONE SERVIZI INGEGNERIA/ARCHITETTURA. - Predisposizione e adozione di una modulistica per i fornitori dell'AOU Meyer che contenga specifici rimandi al Codice di Comportamento e al Pantouflage ex art. 53 D.LGS 165/2001. Si valuti l'opportunità di prevedere nelle procedure da formalizzare/integrare ruoli e responsabilità per garantire la tracciabilità e l'archiviazione.	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2018	La riorganizzazione aziendale intervenuta a partire dal 2016 ha fatto sorgere, per l'anno 2017, la necessità di rivedere l'analisi su di alcuni processi indagati intervenendo in modifica su fasi, grado di rischio ed action plan. L'attuazione delle action plan è stata pertanto prorogata.
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Formalizzazione del fabbisogno: è formalizzato l'iter procedurale a partire dalla definizione dell'esigenza fino all'autorizzazione e l'emissione di una richiesta di acquisto, con indicazione di modalità di gestione e livelli autorizzativi.	Alto	Si valuti l'opportunità: - di redigere, secondo lo schema standard previsto dalla norma, il Programma Triennale dei Lavori pubblici. - aggiornare la procedura esistente rispetto all'attuale struttura organizzativa; - formalizzare le procedure sulle NUOVE OPERE e sull'ACQUISIZIONE SERVIZI INGEGNERIA/ARCHITETTURA. - Predisposizione e adozione di una modulistica per i fornitori dell'AOU Meyer che contenga specifici rimandi al Codice di Comportamento e al Pantouflage ex art. 53 D.LGS 165/2001. Si valuti l'opportunità di prevedere nelle procedure da formalizzare/integrare ruoli e responsabilità per garantire la tracciabilità e l'archiviazione.	Predisposizione del Programma Triennale secondo il modello previsto dalla legge. Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi	**2017-2018-2019- 2020	Valgono le osservazioni contenute in P 11
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Generazione della richiesta di affidamento: (es: ACQUISTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA) le richieste di acquisto sono generate secondo criteri di imparzialità, trasparenza, efficacia, efficienza e controllo interno.	Alto	Si valuti l'opportunità di: - aggiornare la procedura esistente rispetto all'attuale struttura organizzativa; - formalizzare le procedure sulle NUOVE OPERE e sull'ACQUISIZIONE SERVIZI INGEGNERIA/ARCHITETTURA. - Predisposizione e adozione di una modulistica per i fornitori ed i professionisti reclutati, contenente specifci rimandi al Codice di Comportamento e al Pantouflage ex art. 53 D.LGS 165/2001.	La misura è correlata alla formalizzazione delle firme e delle deleghe e alla stesura di apposite PROCEDURE, ciascuna per la specifica sezione e area di riferimento, con la formalizzazione dell'attività svolta dagli uffici.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2018	Valgono le osservazioni contenute in P 11

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan (di cui al piano 2017-2019*)	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Verifica della richiesta di affidamento: è verificata la correttezza dell'iter autorizzativo previsto; la completezza delle informazioni contenute nella richiesta di -affidamento; la chiarezza e l'esautività della descrizione dell'oggetto riportata nella richiesta di acquisto.	Alto	Si valuti l'opportunità di: - aggiornare la procedura esistente rispetto all'attuale struttura organizzativa; - formalizzare le procedure sulle NUOVE OPERE e sull'ACQUISIZIONE SERVIZI INGEGNERIA/ARCHITETTURA. - Predisposizione e adozione di una modulistica per i fornitori dell'AOU Meyer che contenga specifci rimandi al Codice di Comportamento e al Pantouflage ex art. 53 D.LGS 165/2001.	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2019	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Capienza del budget: è verificata la capienza e coerenza della richiesta di acquisto rispetto al budget approvato, nonché la correttezza delle imputazioni contabili ivi indicate. Ogni eventuale extra-budget deve essere approvato dal soggetto competente.	Basso					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Affidamenti in deroga/urgenza: eventuali deroghe al processo di affidamento generale (ivi inclusi acquisti in urgenza) sono adeguatamente motivati e approvati dal soggetto competente. Gli affidamenti in urgenza devono poter essere effettuati solo dai soggetti espressamente individuati e autorizzati.	Medio	Si valuti l'opportunità di inserire clausole specifiche nelle procedure relative alle NUOVE OPERE ed ACQUISIZIONE SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA	Predisposizione del Programma Triennale secondo il modello previsto dalla legge. Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)		Attività correlata alla redazione del Programma triennale dei lavori pubblici in conformità con il modello proposto dalla norma. Inoltre pare opportuno rilevare che a seguito di una più compiuta analisi sull'attività soggetta a rischio ha comunque portato ad una naturale attenuazione del grado dello stesso.

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan (di cui al piano 2017-2019*)	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Frazionamento degli affidamenti: e' fatto divieto di frazionare in più richieste di acquisto una richiesta di fornitura oggettivamente unitaria.	Alto	Si valuti l'opportunità di inserire clausole specifiche nelle procedure relative alle NUOVE OPERE ed ACQUISIZIONE SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2019	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Infungibilità: le richieste di ricorso ad un operatore economico determinato sono sempre adeguatamente motivate e autorizzate. La funzione competente agli acquisti, inoltre, esegue una specifica analisi di mercato, laddove possibile, per attestare l'effettiva infungibilità del bene/servizio richiesto.	Alto	Si valuti l'opportunità di inserire clausole specifiche nelle procedure relative alle NUOVE OPERE ed ACQUISIZIONE SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)		
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Criteri di determinazione dell'oggetto: i criteri di determinazione dell'oggetto del contratto sono oggettivi, standardizzati, predeterminati, commisurati alle effettive esigenze dell'Azienda	Basso					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Criteri di valutazione del prodotto: i criteri di valutazione del prodotto sono definiti, dettagliati, non discriminatori ed adeguatamente ponderati/motivati.	Alto	Si valuti l'opportunità di inserire clausole specifiche sul controllo del frazionamento nelle procedure relative alle NUOVE OPERE ed ACQUISIZIONE SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)		
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Albo/Elenco Fornitori: è previsto un albo/elenco fornitori, aggiornato periodicamente.	Medio	Si valuti l'opportunità di: - inserire clausole specifiche nelle procedure relative alle NUOVE OPERE ed ACQUISIZIONE SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA. - Creare un albo fornitori.	Sulla opportunità di creare un elenco fornitori occorre in primis coinvolgere l'Area SAFO, perché allo stato della normativa attuale un elenco fornitori è possibile solo per gli appalti di lavori (Servizi e forniture sono di competenza del soggetto aggregatore). Inoltre anche per i lavori occorre capire il rapporto costi - benefici perchè l'elenco va tenuto ed aggiornato periodicamente con notevole impiego di risorse a fronte di una numerosità di appalti limitata per cui potrebbe non valerne la pena; naturalmente si procede alla selezione degli operatori da invitare sulla base di indagini di mercato tramite pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)		Pare opportuno rilevare che a seguito di una più compiuta analisi sull'attività soggetta a rischio ha comunque portato ad una naturale attenuazione del grado dello stesso.
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Valutazione del fornitore: la valutazione dei fornitori rispetta i principi di trasparenza, di equo trattamento e la Carta dei Valori .	Alto	Si valuti l'opportunità di inserire clausole specifiche nelle procedure relative alle NUOVE OPERE ed ACQUISIZIONE SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2019	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan (di cui al piano 2017-2019*)	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			- <i>Massimo</i> - <i>Alto</i> - <i>Medio</i> - <i>Basso</i> - <i>Minimo</i>					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Selezione del fornitore: sono previste regole e criteri che consentano di verificare e monitorare l'affidabilità etica, economica e finanziaria di un fornitore in base a elementi oggettivi e predeterminati.	Alto	Si valuti l'opportunità di inserire clausole specifiche nelle procedure relative alle NUOVE OPERE ed ACQUISIZIONE SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2019	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Richiesta di offerta: i criteri utilizzati per la selezione dei fornitori a cui inviare la richiesta d'offerta (vendor list) sono oggettivi, non discriminatori, pertinenti, proporzionati all'oggetto dell'affidamento e orientati al favorire la rotazione dei fornitori.	Alto	Si valuti l'opportunità di inserire clausole specifiche nelle procedure relative alle NUOVE OPERE ed ACQUISIZIONE SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2019	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Affidamento diretto: il ricorso alla negoziazione diretta con un unico operatore economico è ristretto ai casi adeguatamente motivati e documentati, nonché sottoposto a idonei sistemi di controllo e sistemi autorizzativi.	Alto	Si valuti l'opportunità di inserire clausole specifiche nelle procedure relative alle NUOVE OPERE ed ACQUISIZIONE SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2019	
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Ordine di acquisto/affidamento: i contenuti del contratto di acquisto sono individuati formalmente ed è prevista la verifica della coincidenza dello stesso con la richiesta d'acquisto autorizzata. Sono individuate, inoltre, le modalità per l'autorizzazione e l'esecutività dello stesso.	Alto	Si valuti l'opportunità di inserire clausole specifiche nelle procedure relative alle NUOVE OPERE ed ACQUISIZIONE SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA.	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2019	
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Forma scritta e standard contrattuali: il contratto è sempre redatto in forma scritta e secondo i principi e gli indirizzi definiti dalle Strutture/Funzioni competenti. Qualsiasi variazione/deroga rispetto allo standard contrattuale deve essere autorizzata dalle Strutture/Funzioni competenti. Sono redatte al riguardo condizioni contrattuali che tengono conto di costi; condizioni di sicurezza; tempi di approvvigionamento; eventuali altri aspetti rilevanti per lo svolgimento dell'attività; modalità di remunerazione, nel rispetto delle normative aziendali emesse in materia di pagamenti; durata dei contratti.	Alto	Si valuti l'opportunità di inserire clausole specifiche nelle procedure relative alle NUOVE OPERE ed ACQUISIZIONE SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA.	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2019	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan (di cui al piano 2017-2019*)	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Clausole Anticorruzione: i contratti contengono apposite clausole anticorruzione che prevedono la dichiarazione del fornitore che l'ammontare pagato costituisce esclusivamente il corrispettivo per la prestazione prevista nel contratto e che queste somme non saranno mai trasmesse a un Soggetto Pubblico o a un privato o a uno dei suoi Familiari a fini corruttivi o trasferite, direttamente o indirettamente, ai componenti degli organi sociali, amministratori o dipendenti della Azienda; il divieto per il fornitore di trasferire in via diretta o indiretta il corrispettivo ad amministratori, dirigenti, componenti degli organi sociali o dipendenti della società o ai loro Familiari; dichiarazione del fornitore circa il rispetto dei principi contenuti nel PTPC; indicazione dei soggetti obbligati per i quali il fornitore si assume la garanzia del rispetto delle leggi applicabili, e in particolare delle Leggi Anti-Corruzione applicabili, del PTPC; disciplina del sub-appalto; l'applicazione di sanzioni nel caso di violazione da parte del fornitore di obblighi, dichiarazioni e garanzie come sopra riportate, o in caso di violazione delle Leggi Anti-Corruzione.	Alto	Si valuti l'opportunità di inserire clausole specifiche nelle procedure relative alle NUOVE OPERE ed ACQUISIZIONE SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA.	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2019	
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Sub-appalto: nell'ambito dei contratti di appalto deve essere garantita trasparenza relativamente ai soggetti affidatari di lavori in subappalto.	Alto	Aspetto da specificare e declinare all'interno delle procedure ACQUISTI NUOVE OPERE E SERVIZI INGEGNERIA	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)		
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Gestore del Contratto: la gestione del contratto è assegnata a un Gestore del Contratto, responsabile di: monitorare e accertare la corretta esecuzione del contratto; accertare e assicurare che la controparte operi sempre in conformità con i criteri di massima diligenza, onestà, trasparenza, integrità e nel rispetto delle Leggi Anti-Corruzione, del PTPC; evidenziare le eventuali possibili criticità eventualmente riscontrate nell'esecuzione del rapporto nelle attività svolte dal fornitore e allertare immediatamente la funzione competente.	Basso					
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Avvio delle attività: nell'ambito dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni da parte della controparte contrattuale è previsto che lo stesso avvenga a valle del perfezionamento del contratto, salvo i casi di motivata urgenza.	Alto	Aspetto da specificare e declinare all'interno delle procedure ACQUISTI NUOVE OPERE E SERVIZI INGEGNERIA	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)		
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Ricevimento della prestazione: sono definite ex-ante le modalità per il ricevimento della prestazione e l'accettazione della stessa.	Basso					

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan (di cui al piano 2017-2019*)	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Varianti contrattuali: non sono ammesse variazioni che, alterando in modo significativo l'oggetto del contratto, lo rendano sostanzialmente inidoneo a soddisfare i fabbisogni originariamente espressi o, comunque, finiscano per integrare un'operazione editoriale diversa da quella che si voleva originariamente realizzare.	Alto	Aspetto da specificare e declinare all'interno delle procedure ACQUISTI NUOVE OPERE E SERVIZI INGEGNERIA	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)	**2017-2019	
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Proroghe e rinnovi contrattuali: l'utilizzo di proroghe e/o rinnovi dei contratti deve essere adeguatamente motivato e legato a circostanze oggettive tali da ritenere che la prestazione oggetto del contratto che si intende prorogare sia indispensabile, indifferibile e non suscettibile di interruzione nell'interesse dello svolgimento dell'attività aziendale. E' espressamente vietato il rinnovo tacito dei contratti. Il rinnovo è ammesso esclusivamente qualora la sua facoltà sia stata espressamente prevista nel contratto originario.	Alto	Aspetto da specificare e declinare all'interno delle procedure ACQUISTI NUOVE OPERE E SERVIZI INGEGNERIA	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)		
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Revoche e risoluzioni contrattuali: all'interno del contratto sono espressamente definite e regolamentate le modalità di revoca e risoluzione dello stesso.	Alto	Aspetto da specificare e declinare all'interno delle procedure ACQUISTI NUOVE OPERE E SERVIZI INGEGNERIA	Aggiornamento e redazione delle procedure segnalate nell'action plan.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + (Per le procedure: Cristina Taiuti e Massimo Calamai)		



Control Self Risk Assessment

Attività di rischio -Gestione delle risorse umane

**La riorganizzazione aziendale intervenuta a partire dal 2016 ha fatto sorgere, per l'anno 2017, la necessità di rivedere l'analisi, le tempistiche di attuazione, le action plan ed i referenti responsabili di alcune fasi dei processi indagati. Soprattutto per l'area mappata Gestione delle risorse umane è intervenuta, dal 1 giugno 2017, una significativa modifica che ha apportato una distinzione tra l'ufficio che seleziona e l'ufficio che amministra il personale, ove si è realizzata la rotazione del personale con il passaggio delle funzioni dalla Dott.ssa Accolla al Dott. Spagnolo. Pertanto l'attuazione di molte delle action Plan in programma per il 2017 è un'attività che deve necessariamente subire delle proroghe anche perchè si sono attuate ulteriori e diverse misure prodromiche alle action plan individuate Piano 2017-2019 e necessarie per la riorganizzazione aziendale.

Gap Analysis e Trattamento del Rischio

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Selezione del personale	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Basso					
	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Medio	Si valuti l'opportunità di aggiornare/integrare la procedura esistente	Attività di aggiornamento e implementazione delle misure a seguito della definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	SOC Amministrazione legale e del personale - Donatella Accolla	**2017	
	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale	2017	E' stata operata una specificazione delle nuove funzioni assegnate alle Strutture derivante dalla nuova delibera di riorganizzazione n. 543/2016. Inoltre si sono formalizzate le deleghe ai dirigenti con la delibera DG n. 470 dell'08.11.2017, la nomina a Responsabile della SOS Politiche e Sviluppo del Personale alla Dr.ssa Giulia Bazzani, l'assegnazione degli incarichi e delle relative funzioni alle P.O. individuate con Del. n. 241/2017 e la delega allo svolgimento delle funzioni vicarie del DS, DA e dei vari dirigenti con Del. DG n. 106/2017 .

			Livello di RISCHIO dell'attività sensibile					
Selezione del personale	<i>Principio di controllo generale</i>	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Basso					

			Livello di RISCHIO dell'attività sensibile					
Selezione del personale	Misura specifica di controllo	Esigenze di inserimento: le attività di selezione/reperimento del personale devono essere svolte in coerenza con le esigenze di inserimento identificate dalla Società.	Basso				2017	
Selezione del personale	Misura specifica di controllo	Verifiche Anticorruzione: sono previste verifiche anticorruzione. Le funzioni competenti effettuano verifiche in materia di anti-corruzione, quali, se del caso, verifiche sulle precedenti esperienze professionali indicate dal candidato e, in ogni caso, sono richieste informazioni riguardanti, ove possibile, eventuali precedenti penali, procedimenti penali in corso.	Medio	Si valuti l'opportunità di prevedere nelle procedure da aggiornare tale principio di controllo.	Attività di verifica delle dichiarazioni e dei cv da compiersi per mezzo del sottogruppo di anticorruzione (Area Risorse Umane).	SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini		La verifica sui procedimenti penali e carichi pendenti, per il personale dipendente, viene già effettuata tramite richiesta al casellario giudiziale del Tribunale competente. Per il personale dipendente rimane sospeso il controllo degli attestati e delle esperienze precedenti in quanto, per il personale assunto, sono verifiche già effettuate da ESTAR al momento dell'esito della selezione.
Selezione del personale	Misura specifica di controllo	Iter selettivo: è definito ed espletato un iter selettivo che permette di verificare la regolarità del processo di assunzione/collaborazione, inoltre sono predisposti e archiviati verbali/report relativi all'iter selettivo, validati dal competente procuratore.	Basso					
Selezione del personale	Misura specifica di controllo	Trasparenza	Basso					
Selezione del personale	Misura specifica di controllo	Contratto di assunzione: il contratto di assunzione deve essere redatto in forma scritta e secondo i principi e gli indirizzi definiti dalle Strutture/Funzioni competenti, nonché sottoscritto dal competente procuratore aziendale.	Basso					

			Livello di Rischio dell'attività sensibile					
Incarichi e nomine	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Alto	Si valuti l'opportunità di prevedere strumenti di controlli nel processo (motivazione della richiesta).	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale	**2017	E' stata operata una specificazione delle nuove funzioni assegnate alle Strutture derivante dalla nuova delibera di riorganizzazione n. 543/2016. Inoltre si sono formalizzate le deleghe ai dirigenti con la delibera DG n. 470 dell'08.11.2017, la nomina a Responsabile della SOS Politiche e Sviluppo del Personale alla Dr.ssa Giulia Bazzani, l'assegnazione degli incarichi e delle relative funzioni alle P.O. individuate con Del. n. 241/2017 e la delega allo svolgimento delle funzioni vicarie del DS, DA e dei vari dirigenti con Del. DG n. 106/2017 .
Incarichi e nomine	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il processo di attribuzione di incarichi e nomine.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale + SOS Politiche e Sviluppo delle Risorse Umane - Giulia Bazzani - Donatella Accolla	**2017-2019	La formalizzazione delle procedure è stata posticipata in quanto la riorganizzazione aziendale, che ha previsto una distinzione tra la selezione del personale e l'amministrazione dello stesso, è operativa dal 1 giugno 2017. Inoltre a decorrere dal 1 ottobre 2017, è stata individuata quale Responsabile della SOS Politiche e Sviluppo del Personale.
Incarichi e nomine	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale	**2017	E' stata compiuta una specificazione delle nuove funzioni assegnate alle Strutture derivante dalla nuova delibera di riorganizzazione n. 543/2016. Inoltre si sono formalizzate le deleghe ai dirigenti con la delibera DG n. 470 dell'08.11.2017, la nomina a Responsabile della SOS Politiche e Sviluppo del Personale alla Dr.ssa Giulia Bazzani, l'assegnazione degli incarichi e delle relative funzioni alle P.O. individuate con Del. n. 241/2017 e la delega allo svolgimento delle funzioni vicarie del DS, DA e dei vari dirigenti con Del. DG n. 106/2017 . Inoltre pare opportuno rilevare che l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, ha comunque comportato una riduzione del grado di rischio. La formalizzazione di alcune procedure è necessariamente da posticiparsi dato quanto già detto circa la riorganizzazione aziendale.

			Livello di Rischio dell'attività sensibile					
Incarichi e nomine	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il rispetto della tracciabilità e dell'archiviazione all'interno del regolamento da formalizzare.	Predisposizione delle apposite procedure e/o di un Regolamento, anche in collaborazione della SOC Amministrazione legale del Personale.	Direzione Aziendale + SOS Politiche e Sviluppo delle Risorse Umane - Giulia Bazzani - Donatella Accolla	**2017-2019	La formalizzazione delle procedure è stata posticipata in quanto la riorganizzazione aziendale, che ha previsto una distinzione tra la selezione del personale e l'amministrazione dello stesso, è operativa dal 1 giugno 2017. Inoltre a decorrere dal 1 ottobre 2017, è stata individuata quale Responsabile della SOS Politiche e Sviluppo del Personale.
Incarichi e nomine	Misura specifica di controllo	incarichi temporanei (ad interim o facenti funzioni): gli incarichi temporanei devono essere vincolati nel tempo e devono essere monitorati i tempi di avvio delle procedure concorsuali	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare tale principio in documentazione aziendale.		Direzione Aziendale + SOS Politiche e Sviluppo delle Risorse Umane - Giulia Bazzani - Donatella Accolla	**2017-2019	La formalizzazione delle procedure è stata posticipata in quanto la riorganizzazione aziendale, che ha previsto una distinzione tra la selezione del personale e l'amministrazione dello stesso, è operativa dal 1 giugno 2017. Inoltre a decorrere dal 1 ottobre 2017, è stata individuata quale Responsabile della SOS Politiche e Sviluppo del Personale.
Incarichi e nomine	Misura specifica di controllo	Definizione dei profili dei candidati: l'individuazione del profilo deve essere adeguato alla struttura a cui l'incarico si riferisce e deve essere connotato da elementi di specificità e concretezza	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare tale principio in documentazione aziendale.		Direzione Aziendale + SOS Politiche e Sviluppo delle Risorse Umane - Giulia Bazzani - Donatella Accolla	**2017-2019	La formalizzazione delle procedure è stata posticipata in quanto la riorganizzazione aziendale, che ha previsto una distinzione tra la selezione del personale e l'amministrazione dello stesso, è operativa dal 1 giugno 2017. Inoltre a decorrere dal 1 ottobre 2017, è stata individuata quale Responsabile della SOS Politiche e Sviluppo del Personale.
Incarichi e nomine	Principio di controllo generale	Motivazione della nomina/incarico	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare la motivazione della scelta del candidato.		Direzione Aziendale + SOS Politiche e Sviluppo delle Risorse Umane - Giulia Bazzani - Donatella Accolla	**2017-2019	La formalizzazione delle procedure è stata posticipata in quanto la riorganizzazione aziendale, che ha previsto una distinzione tra la selezione del personale e l'amministrazione dello stesso, è operativa dal 1 giugno 2017. Inoltre a decorrere dal 1 ottobre 2017, è stata individuata quale Responsabile della SOS Politiche e Sviluppo del Personale.
Incarichi e nomine	Misura specifica di controllo	Trasparenza	Alto	Si valuti l'opportunità di pubblicare i dati relativi alle strutture semplici INTRA SOC per effetto della modifica apportata al d.lgs.33/2013 dal d.lgs.97/2016	Completare i dati inseriti nelle tabelle da pubblicare.	RPCT Gianfranco Spagnolo	I Semestre 2017	I dati sono stati pubblicati nella sezione relativa di Amministrazione Trasparente.

			Livello di Rischio dell'attività sensibile					
Incarichi e nomine	Misura specifica di controllo	apposite clausole anticorruzione che prevedono: la dichiarazione del consulente circa il rispetto dei principi contenuti nel PTPC e l'applicazione di sanzioni nel caso di violazione da parte del consulente di obblighi, dichiarazioni e garanzie come sopra riportate.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Basso				**2017-2019	
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Alto	Si valuti l'opportunità di integrare il regolamento suddetto con gli standard dei compensi e con la previsione di regole (es. integrazione del contratto) per eventuali rimborsi spese.	Adozione tariffario.	Direzione Aziendale + SOS Politiche e Sviluppo delle Risorse Umane - Giulia Bazzani - Donatella Accolla		Action plan posticipata in quanto la riorganizzazione aziendale, che ha previsto una distinzione tra la selezione del personale e l'amministrazione dello stesso, è operativa dal 1 giugno 2017. Inoltre a decorrere dal 1 ottobre 2017, è stata individuata quale Responsabile della SOS Politiche e Sviluppo del Personale.
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale		Action Plan posticipata in quanto la riorganizzazione aziendale, che ha previsto una distinzione tra la selezione del personale e l'amministrazione dello stesso, è operativa dal 1 giugno 2017. Inoltre a decorrere dal 1 ottobre 2017, è stata individuata quale Responsabile della SOS Politiche e Sviluppo del Personale.
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Formalizzazione esigenza di acquisire la consulenza: è formalizzato l'iter procedurale a partire dalla definizione dell'esigenza	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Generazione della richiesta: le richieste di acquisto sono generate secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza e controllo interno.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Verifica della richiesta: è verificata la correttezza dell'iter autorizzativo previsto; la completezza delle informazioni contenute nella richiesta di acquisto; la chiarezza e l'esautività della descrizione dell'oggetto riportata nella richiesta.	Basso					

			Livello di Rischio dell'attività sensibile					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Capienza del budget: è verificata la capienza e coerenza della richiesta rispetto al budget approvato, nonché la correttezza delle imputazioni contabili ivi indicate.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Criteri di determinazione dell'oggetto: i criteri di determinazione dell'oggetto del contratto sono oggettivi, standardizzati, predeterminati, commisurati alle effettive esigenze della Società.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Albo/Elenco Consulenti: è previsto un albo/elenco consulenti aggiornato periodicamente.	Basso					

			Livello di Rischio dell'attività sensibile					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Valutazione del consulente: la valutazione dei consulenti rispetta i principi di trasparenza e di equo trattamento	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Selezione del consulente: sono previste regole e criteri che consentano di verificare e monitorare l'affidabilità etica,)	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Forma scritta e standard contrattuali: il contratto è sempre redatto in forma scritta e secondo i principi e gli indirizzi definiti dalle Strutture/Funzioni competenti. Qualsiasi variazione/deroga rispetto allo standard contrattuale deve essere autorizzata dalle Strutture/Funzioni competenti.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Clausole Anticorruzione: i contratti contengono apposite clausole anticorruzione che prevedono: la dichiarazione del consulente circa il rispetto dei principi contenuti nel PTPC e l'applicazione di sanzioni nel caso di violazione da parte del consulente di obblighi, dichiarazioni e garanzie come sopra riportate.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Gestore del Contratto: la gestione del contratto è assegnata a un Gestore del Contratto, responsabile di: monitorare e accertare la corretta esecuzione del contratto; accertare e assicurare che la controparte operi sempre in conformità con i criteri di massima diligenza, onestà, trasparenza, integrità e nel rispetto delle Leggi ; evidenziare le eventuali possibili criticità eventualmente riscontrate nell'esecuzione del rapporto nelle attività svolte dal fornitore e allertare immediatamente la funzione competente.	Basso					

			Livello di RISCHIO dell'attività sensibile					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Frazionamento: è fatto divieto di frazionare operazioni negoziali oggettivamente unitarie.	Medio	Si valuti l'opportunità di integrare il regolamento prevedendo il divieto di frazionamento.	Action plan da individuarsi previa riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	Direzione Aziendale + SOS Politiche e Sviluppo delle Risorse Umane - Giulia Bazzani - Donatella Accolla	**2018-2019	Action plan posticipata in quanto la riorganizzazione aziendale, che ha previsto una distinzione tra la selezione del personale e l'amministrazione dello stesso, è operativa dal 1 giugno 2017. Inoltre a decorrere dal 1 ottobre 2017, è stata individuata quale Responsabile della SOS Politiche e Sviluppo del Personale.
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Avvio delle attività: nell'ambito dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni da parte della controparte contrattuale è previsto che lo stesso avvenga a valle del perfezionamento del contratto, salvo i casi di motivata urgenza.	Medio	Si valuti l'opportunità di integrare il regolamento prevedendo che l'esecuzione delle prestazioni da parte della controparte contrattuale deve avvenire a valle del perfezionamento del contratto, salvo i casi di motivata urgenza.	Action plan da individuarsi previa riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	Direzione Aziendale + SOS Politiche e Sviluppo delle Risorse Umane - Giulia Bazzani - Donatella Accolla		Action plan posticipata in quanto la riorganizzazione aziendale, che ha previsto una distinzione tra la selezione del personale e l'amministrazione dello stesso, è operativa dal 1 giugno 2017. Inoltre a decorrere dal 1 ottobre 2017, è stata individuata quale Responsabile della SOS Politiche e Sviluppo del Personale.
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Ricevimento della prestazione: sono definite ex-ante le modalità per il ricevimento della prestazione e l'accettazione della stessa.	Basso			Direzione Aziendale + SOS Politiche e Sviluppo delle Risorse Umane - Giulia Bazzani - Donatella Accolla		
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Varianti contrattuali: non sono ammesse variazioni che, alterando in modo significativo il contratto, lo rendano sostanzialmente inidoneo a soddisfare il bisogno espresso nella Richiesta originaria o, comunque, finiscano per integrare un'operazione diversa da quella che si voleva realizzare con la Richiesta originaria. In tal senso non sono ammesse variazioni che alterino in modo significativo l'oggetto e/o l'importo e/o le modalità di esecuzione, ivi compresi i tempi di esecuzione/ultimazione, stabiliti nel contratto originario. Devono essere elaborate, inoltre, apposite comunicazioni verso soggetti interni e/o esterni preposti al monitoraggio relativamente alle varianti contrattuali rilevanti nei contratti di fornitura/prestazione."	Medio	Si valuti l'opportunità di integrare il regolamento prevedendo una clausola sulle varianti contrattuali	Action plan da individuarsi previa riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	Direzione Aziendale + SOS Politiche e Sviluppo delle Risorse Umane - Giulia Bazzani - Donatella Accolla		Action plan posticipata in quanto la riorganizzazione aziendale, che ha previsto una distinzione tra la selezione del personale e l'amministrazione dello stesso, è operativa dal 1 giugno 2017. Inoltre a decorrere dal 1 ottobre 2017, è stata individuata quale Responsabile della SOS Politiche e Sviluppo del Personale.

			Livello di RISCHIO dell'attività sensibile					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Proroghe e rinnovi contrattuali: l'utilizzo di proroghe e/o rinnovi dei contratti di consulenza è effettuato conformemente alle normative ed adeguatamente motivato e legato a circostanze oggettive tali da ritenere che la prestazione oggetto del contratto che si intende prorogare sia indispensabile, indifferibile e non suscettibile di interruzione nell'interesse dello svolgimento dell'attività aziendale. E' espressamente vietato il rinnovo tacito dei contratti. Il rinnovo è ammesso esclusivamente qualora la sua facoltà sia stata espressamente prevista nel contratto stipulato	Alto		Action plan da individuarsi previa riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	SOC Amministrazione legale e del personale - Donatella Accolla	**2018-2019	Action plan posticipata in quanto la riorganizzazione aziendale, che ha previsto una distinzione tra la selezione del personale e l'amministrazione dello stesso, è operativa dal 1 giugno 2017. Inoltre a decorrere dal 1 ottobre 2017, è stata individuata quale Responsabile della SOS Politiche e Sviluppo del Personale.
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Revoche e risoluzioni contrattuali: all'interno del contratto sono espressamente definite e regolamentate le modalità di revoca e risoluzione dello stesso.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza	Misura specifica di controllo	Trasparenza	Basso					
Formazione sponsorizzata	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Basso				**2017-2018	
Formazione sponsorizzata	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi. Nello specifico tali procedure devono prevedere: - che le richieste di sponsorizzazione siano indirizzate alla struttura dell'azienda e non ai singoli professionisti; - che sia istituito un fondo dedicato alla formazione dei professionisti da gestire secondo criteri di rotazione, imparzialità e trasparenza.	Alto	Si valuti l'opportunità di: - valutare in coordinamento con le altre strutture coinvolte, di istituire un fondo dedicato alla formazione dei professionisti da gestire secondo criteri di rotazione, imparzialità e trasparenza; - di formalizzare delle procedure che prevedano anche che le richieste di sponsorizzazione siano indirizzate alla struttura dell'azienda e non ai singoli professionisti.	Ridefinizione e aggiornamento della procedura generale anche alla luce delle disposizioni regionali in via di definizione.	Ufficio Formazione - Chiara Staderini		Il Gruppo di lavoro Regionale sulla revisione degli indirizzi sulle sponsorizzazioni delle attività formative, ha predisposto un documento che definisce le modalità di sponsorizzazione per i piani, gli eventi formativi e le iniziative individuali di formazione, in attesa di approvazione.
Formazione sponsorizzata	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale		La formalizzazione delle procedure è da posticiparsi in quanto nel 2017: 1) è subentrata una nuova dirigente dell'ufficio formazione a seguito del pensionamento della responsabile precedente. 2) Regione Toscana è intervenuta con delibera n. 1284 del 20 novembre 2017 definendo nuovi "Indirizzi su sponsorizzazione, conflitto di interesse e pubblicità nella formazione continua in sanità" e introducendo novità particolari su: sponsorizzazione dei piani formativi aziendali, sponsorizzazione degli eventi formativi e sponsorizzazione individuale e reclutamento dei discenti.
Formazione sponsorizzata	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Basso					

			Livello di Rischio dell'attività sensibile					
Gestione delle missioni	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Basso					
Gestione delle missioni	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Alto	Si valuti l'opportunità di adottare formalmente il regolamento sulle missioni	Predisposizione e adozione del REGOLAMENTO da attuarsi anche con il sottogruppo di Area Risorse Umane.	SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini	**2017	E' stato approvato, con del. 564 del 21.12.2017 il regolamento sulle Missioni che ne disciplina l'intera procedura.
Gestione delle missioni	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale	**2017	Adozione di sistematizzazione delle deleghe allo svolgimento delle funzioni vicarie del DS, DA e dei vari dirigenti con Del. DG n. 106/2017 e assegnazione degli incarichi e delle relative funzioni alle P.O. individuate con Del. n. 241 /2017.
Gestione delle missioni	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Alto	Si valuti l'opportunità di adottare formalmente il regolamento sulle missioni	Predisposizione e adozione del REGOLAMENTO da attuarsi anche con il sottogruppo di Area Risorse Umane.	SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini	**2017	E' stato approvato, con del. 564 del 21.12.2017 il regolamento sulle Missioni che ne disciplina anche i rimborsi spesa.
Gestione delle missioni	Misura specifica di controllo	Autorizzazioni: la trasferta deve essere autorizzata dal competente responsabile(o da soggetto da questi formalmente delegato) che è responsabile dell'applicazione delle procedure di riferimento e garantisce l'attuazione nel rispetto dei criteri di economicità e del budget approvato.	Alto	Si valuti l'opportunità di adottare formalmente il regolamento sulle missioni	Predisposizione e adozione del REGOLAMENTO da attuarsi anche con il sottogruppo di Area Risorse Umane.	SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini	**2017	E' stato approvato, con del. 564 del 21.12.2017 il regolamento sulle Missioni che ne disciplina l'intera procedura.
Gestione delle missioni	Misura specifica di controllo	Valutazione ex ante: le posizioni abilitate ad autorizzare le trasferte e i servizi fuori sede in fase di autorizzazione della trasferta devono verificare la sussistenza dei requisiti specifici.	Alto	Si valuti l'opportunità di adottare formalmente il regolamento sulle missioni	Predisposizione e adozione del REGOLAMENTO da attuarsi anche con il sottogruppo di Area Risorse Umane.	SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini	**2017	E' stato approvato, con del. 564 del 21.12.2017 il regolamento sulle Missioni che ne disciplina l'intera procedura.
Gestione delle missioni	Misura specifica di controllo	Modulistica di autorizzazione: deve essere prevista la presenza di un modulo formalizzato da compilare, da parte del dipendente, per richiedere l'autorizzazione ad una missione. . Tale modulo deve contenere informazioni quali cognome e nome del dipendente, località della trasferta, giorno di inizio e di fine della trasferta, scopo della trasferta, mezzo di trasporto che si intende utilizzare, ecc.	Alto	Si valuti l'opportunità di adottare formalmente il regolamento sulle missioni	Predisposizione e adozione del REGOLAMENTO da attuarsi anche con il sottogruppo di Area Risorse Umane.	SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini	**2017	E' stato approvato, con del. 564 del 21.12.2017 il regolamento sulle Missioni che ne disciplina l'intera procedura.
Gestione delle missioni	Misura specifica di controllo	Rimborso e rendicontazione: sono disciplinate le modalità di rimborso e quelle di predisposizione del rendiconto delle spese di trasferta sostenute.	Alto	Si valuti l'opportunità di adottare formalmente il regolamento sulle missioni	Predisposizione e adozione del REGOLAMENTO da attuarsi anche con il sottogruppo di Area Risorse Umane.	SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini	**2017	E' stato approvato, con del. 564 del 21.12.2017 il regolamento sulle Missioni che ne disciplina anche i rimborsi spesa.
Gestione delle missioni	Misura specifica di controllo	Anticipi in contanti: è richiesto di limitare al massimo l'utilizzo di anticipi in denaro contante per spese di trasferta, favorendo l'utilizzo di strumenti alternativi.	Medio		Predisposizione e adozione del REGOLAMENTO da attuarsi anche con il sottogruppo di Area Risorse Umane.	SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini	2017	E' stato approvato, con del. 564 del 21.12.2017 il regolamento sulle Missioni che ne disciplina anche i rimborsi spesa.

			Livello di Rischio dell'attività sensibile					
Incarichi extra impiego	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Basso				**2017	
Incarichi extra impiego	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Basso					
Incarichi extra impiego	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale		Adozione di sistematizzazione delle deleghe allo svolgimento delle funzioni vicarie del DS, DA e dei vari dirigenti con Del. DG n. 106/2017 e assegnazione degli incarichi e delle relative funzioni alle P.O. individuate con Del. n. 241 /2017. Inoltre sta operando il gruppo regionale di RPCT per definire modalità di gestione comuni del conflitto di interesse, alla fine
Incarichi extra impiego	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Basso					



Control Self Risk Assessment
Attività di rischio- **Liste di attesa**

**La riorganizzazione aziendale intervenuta a partire dal 2016 ha fatto sorgere, per l'anno 2017, la necessità di rivedere l'analisi di alcune fasi dei processi indagati. Insieme ai Responsabili della aree a rischio corruzione è emersa la necessità di intervenire in modifica sull'analisi di alcune fasi, sul loro grado di rischio, sul contenuto e sulla programmazione delle relative action plan. Inoltre pare opportuno rilevare che per alcune attività l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, e un'analisi più compiuta per talatre ha comunque portato ad una una riduzione del grado di rischio.

Stato dell'arte al Dicembre 2017

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile. La segregazione deve essere garantita anche tra i percorsi interni di accesso alle prenotazioni tra attività istituzionale e attività in ALPI	Basso					
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare un documento in cui siano raccolte tutte indicazioni per gli operatori del CUP in merito alla gestione delle richieste di prenotazioni	Predisposizione del DOCUMENTO.	Ufficio Bed Management e Flussi dei Pazienti - Simona Vergna	**2018	L'attività è stata avviata ma a seguito della necessaria riorganizzazione del personale all'interno dell'Ufficio Bed Management e Flusso Pazienti, non è stato possibile portare a termine la misura, in obbiettivo per l'anno 2018.
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative.	Direzione Aziendale	**2017-2018	Le actions plan attuate nel 2017 sono differenti da quelle suggerite nel Piano 2017-2019, in quanto a seguito di una più opportuna analisi, si sono individuate ulteriori ed alternative action plan, rispondenti maggiormente alla crescita aziendale in atto nel 2017 e alla Best Practice aziendale. Si sono così formalizzate le deleghe ai dirigenti con la delibera DG n. 470 dell'08.11.2017, l'assegnazione degli incarichi e delle relative funzioni alle P.O. individuate con Del. n. 241/2017 e la delega allo svolgimento delle funzioni vicarie del DS, DA e dei vari dirigenti con Del. DG n. 106/2017. Inoltre pare opportuno rilevare che l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, ha comunque comportato una riduzione del grado di rischio.

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Basso					
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Misura specifica di controllo	Trasparenza nel sistema di accesso	Alto	Solo in riferimento all'attività Istituzionale sussiste l'obbligo di pubblicazione dei criteri di formazione delle liste di attesa (Modifica apportata dal d.lgs.97/2016)	Predisposizione del DOCUMENTO ai fini della pubblicazione in Amministrazione Trasparente.	Ufficio Bed Management e Flussi dei Pazienti - Simona Vergna	**2017 (in attesa degli indirizzi regionali)	L'azione era prevista per il I Semestre 2017. A seguito di una più compiuta analisi e in attesa dei indirizzi regionali a tutte le aziende sanitarie, occorre posticipare l'attuazione dell'azione non appena possibile. Circa gli adempimenti di cui al D.Lgs. 96/2016 si stanno attendendo gli indirizzi della Regione, che vuole uniformare il più possibile i criteri seguiti da tutte le aziende sanitarie toscane.
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Misura specifica di controllo	Informatizzazione	Massimo	Si valuti l'opportunità di implementare l'integrazione dei software, attraverso la richiesta fatta ad ESTAR.	La richiesta è da avanzare ad ESTAR	Centrale di Committenza Regionale - ESTAR	Deve essere individuato da ESTAR	A seguito di una più compiuta analisi ci siamo resi conto che l'implementazione è un'attività, strettamente connessa ai progetti regionali, sviluppati da ESTAR.
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Misura specifica di controllo	Previsione di un CUP regionale	Medio	A CURA DI REGIONE TOSCANA	A CURA DI REGIONE TOSCANA	A CURA DI REGIONE TOSCANA	A CURA DI REGIONE TOSCANA	A seguito di una più compiuta analisi ci siamo resi conto che l'attività è a cura della Regione Toscana pertanto non è possibile prevedere azioni a riguardo.
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Misura specifica di controllo	Reclami: esistenza di regole per la gestione dei reclami.	Medio	Si valuti l'opportunità di prevedere un flusso informativo al RPCT dei reclami ricevuti per lo svolgimento di attività di monitoraggio.	Predisposizione del flusso informativo con la trasmissione al RPCT. L'azione verrà intrapresa in accordo con il tavolo regionale degli RPCT.	URP e comunicazione - Daniela Elettra Papini	**2018-2020	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Misura specifica di controllo	Regole per la disdetta delle prenotazioni	Medio	Si valuti l'opportunità di procedere con l'implementazione delle procedure per la gestione delle prenotazioni non eseguite, relativamente alla preospedalizzazione chirurgica.	Implementazione della procedura che prevede che nel caso di rinuncia da parte della famiglia all'intervento il rimborso dei costi per la pre-ospedalizzazione. La procedura che riguarda la preospedalizzazione chirurgica è in attesa di validazione della Direzione Sanitaria e formalizzazione presso ufficio qualità.	SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'Ospedale - Alberto Ferraioli	**2017	La procedura che riguarda la preospedalizzazione chirurgica è in attesa di validazione della Direzione Sanitaria e formalizzazione presso ufficio qualità.



Control Self Risk Assessment

Attività di rischio- **Attività libero professionale intra moenia**

****La riorganizzazione aziendale intervenuta a partire dal 2016 ha fatto sorgere, per l'anno 2017, la necessità di rivedere l'analisi di alcune fasi dei processi indagati. Insieme ai Responsabili della aree a rischio corruzione è emersa la necessità di intervenire in modifica sull'analisi di alcune fasi, sul loro grado di rischio, sul contenuto e sulla programmazione delle relative action plan. Inoltre pare opportuno rilevare che per alcune attività l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, e un'analisi più compiuta per talatre, ha comunque portato ad una riduzione del grado di rischio.**

Stato dell'arte al Dicembre 2017

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Autorizzazion e ed esecuzione delle attività libero professionali intra moenia	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Medio	Valutare l'opportunità di integrare il documento sulle modalità di esercizio della libera professione anche alla luce degli ulteriori ed eventuali indirizzi della regione Toscana.	Aggiornamento del documento e delle relative procedure.	Direzione Amministrativa - Tito Berti + SOC Amministrazion e legale del personale - Gianfranco Spagnolo	**2017	E' stato redatto un DOCUMENTO che definisce specificatamente le modalità di esercizio della libera professione intramuraria IN REGIME DI RICOVERO e contenente a) PROCEDURA AUTORIZZATIVA PREVENTIVA per la definizione delle tipologie di intervento chirurgico b) PROCEDURA AUTORIZZATIVA specifica per i singoli interventi. Inoltre sono stati inviati dei CHIARIMENTI successivi, forniti dal DA che codificano i requisiti ed i limiti allo svolgimento dell'attività intramuraria.
Autorizzazion e ed esecuzione delle attività libero professionali intra moenia	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Basso					
Autorizzazion e ed esecuzione delle attività libero professionali intra moenia	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale		Si sono formalizzate le deleghe ai dirigenti con la delibera DG n. 470 dell'08.11.2017, l'assegnazione degli incarichi e delle relative funzioni alle P.O. individuate con Del. n. 241/2017 e la delega allo svolgimento delle funzioni vicarie del DS, DA e dei vari dirigenti con Del. DG n. 106/2017. Inoltre pare opportuno rilevare che l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, ha comunque comportato una riduzione del grado di rischio.
Autorizzazion e ed esecuzione delle attività libero professionali intra moenia	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Basso					
Autorizzazion e delle attività libero professionali intra moenia	Misura specifica di controllo	Preventiva e periodica verifica della sussistenza dei requisiti necessari allo svolgimento dell'ALPI	Basso					

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Autorizzazioni e delle attività libero professionali intra moenia	Misura specifica di controllo	Formalizzazione dei criteri di negoziazione	Basso			Direzione Amministrativa - Tito Berti + SOC Amministrazione e legale del personale - Gianfranco Spagnolo	2018-2019	Il documento di cui a "Segregazione delle funzioni/ attività" è da integrare con gli eventuali indirizzi che fornirà la Regione Toscana in materia.
Esecuzione delle attività libero professionali intra moenia	Misura specifica di controllo	Verifiche contabili	Alto	Si valuti l'opportunità di implementare l'integrazione dei software	N/A	N/A	N/A	
Convenzioni	Misura specifica di controllo	Formalizzazione/rinnovo delle convezioni	Basso					



Control Self Risk Assessment
Attività di rischio- **Comodati d'uso_donazioni _ Ricerca e sponsorizzazioni**

**La riorganizzazione aziendale intervenuta a partire dal 2016 ha fatto sorgere, per l'anno 2017, la necessità di rivedere l'analisi di alcune fasi dei processi indagati. Insieme ai Responsabili della aree a rischio corruzione è emersa la necessità di intervenire in modifica sull'analisi di alcune fasi, sul loro grado di rischio, sul contenuto e sulla programmazione delle relative action plan. Inoltre pare opportuno rilevare che per alcune attività l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, e un'analisi più compiuta per talatre ha comunque portato ad una riduzione del grado di rischio.

Stato dell'arte al Dicembre 2017

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Comodati d'uso_donazioni (Ricerca e Sponsorizzazioni)	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Basso	Si valuti l'opportunità di formalizzare la procedura per la gestione delle donazioni che preveda anche la formalizzazione della segregazione dei compiti. Al fine di attuare la segregazione delle funzioni si valuti l'opportunità di: - frazionare le attività del processo a maggior rischio corruzione: - prevedere organismi indipendenti che intervengono strutturalmente nelle fasi decisionali più a rischio: - utilizzare la misura della rotazione del personale				
Comodati d'uso_donazioni (Ricerca e Sponsorizzazioni)	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Basso					
Comodati d'uso_donazioni (Ricerca e Sponsorizzazioni)	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.		Direzione aziendale	**2017	Le actions plan attuate nel 2017 sono differenti da quelle suggerite nel Piano 2017-2019, in quanto a seguito di una più opportuna analisi, si sono individuate ulteriori ed alternative action plan, corrispondenti alla crescita aziendale in atto e che alla Best Practice individuate. Si sono così formalizzate le deleghe ai dirigenti con la delibera DG n. 470 dell'08.11.2017, la delega allo svolgimento delle funzioni vicarie del DS, DA e dei vari dirigenti con Del. DG n. 106/2017 e l'assegnazione degli incarichi e delle relative funzioni alle P.O. individuate con Del. n. 241/2017. Inoltre pare opportuno rilevare che l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, ha comunque comportato una riduzione del grado di rischio.
Comodati d'uso_donazioni (Ricerca e Sponsorizzazioni)	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Basso					

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Comodati d'uso_donazioni (Ricerca e Sponsorizzazioni)	Misura specifica di controllo	Trasparenza	Alto	Si valuti l'opportunità di pubblicare, con riferimento ai comodati: - richiedente/utilizzatore; - tipologia della tecnologia; - gli estremi dell'autorizzazione della direzione sanitaria; - durata termini di scadenza; - valore economico della tecnologia; - eventuali costi per l'azienda sanitaria in termini di materiali di consumo	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane). Valutazione dell'opportunità di utilizzare come MISURA ULTERIORE DI TRASPARENZA la pubblicazione dei dati relativi ai comodati.	SOC Affari Generali e Sviluppo - Maria Concetta Lucania	**2017-2019	
Comodati d'uso_donazioni (Ricerca e Sponsorizzazioni)	Misura specifica di controllo	Divieto di accettare proposte di comodato/donazioni con costi connessi all'utilizzo del bene	Medio	Si valuti l'opportunità di integrare/formalizzare nelle procedure tale divieto.	Attività di redazione della PROCEDURA contenente una valutazione sui costi e benefici dell'accettazione dei comodati d'uso, anche a seguito della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	SOC Pianificazioni Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'Ospedale - Giorgio Nencioni + SOC Affari Generali e Sviluppo - Maria Concetta Lucania	**2017-2019	
Comodati d'uso_donazioni (Ricerca e Sponsorizzazioni)	Misura specifica di controllo	Verifiche periodiche sull'eventuale trasformazione in acquisto di beni in comodato	Medio	Si valuti l'opportunità di implementare le procedure esistenti prevedendo espressamente tale verifica	Attività di redazione della PROCEDURA contenente una valutazione sui costi e benefici dell'accettazione dei comodati d'uso, anche a seguito della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	SOC Pianificazioni Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'Ospedale - Giorgio Nencioni + SOC Affari Generali e Sviluppo - Maria Concetta Lucania	**2017-2019	

								Stato dell'arte al Dicembre 2017
Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese, ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Comodati d'uso_donazioni	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Medio	Si valuti l'opportunità di formalizzare la procedura per la gestione delle donazioni/comodati che preveda anche la formalizzazione della segregazione dei compiti. Al fine di attuare la segregazione delle funzioni si valuti l'opportunità di: - frazionare le attività del processo a maggior rischio corruzione: - prevedere organismi indipendenti che intervengono strutturalmente nelle fasi decisionali più a rischio: - utilizzare la misura della rotazione del personale	Attività di aggiornamento, predisposizione e implementazione delle PROCEDURE a seguito della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	SOC Affari Generali e Sviluppo - Maria Concetta Lucania	**2017	1) Donazioni: E' stato redatto un Regolamento, in corso di definizione con la Fondazione Meyer, per la parte relativa alle donazioni provenienti dalla stessa e che sarà oggetto di successiva approvazione con Atto deliberativo. 2) esistono dei moduli con cui il Direttore Generale richiede l'erogazione di fondi o di donazione in natura di beni e servizi, provenienti dalla Fondazione Meyer. 3) Comodati d'Uso: 2. Comodati: è stato redatto, in relazione alle diverse tipologie di comodato presenti nell'A.O.U. Meyer, un unico schema di contratto di comodato d'Uso, da adattare alle diverse esigenze aziendali, in conformità alla Legge Regionale Toscana, n. 40/2005.
Comodati d'uso_donazioni	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Medio	Si valuti l'opportunità di formalizzare la procedura per la gestione delle donazioni/comodati	Attività di aggiornamento, predisposizione e implementazione delle PROCEDURE a seguito della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	SOC Affari Generali e Sviluppo - Maria Concetta Lucania	**2017	Vale quanto sopra.
Comodati d'uso_donazioni	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale	**2017	Si sono così formalizzate le deleghe ai dirigenti con la delibera DG n. 470 dell'08.11.2017, la delega allo svolgimento delle funzioni vicarie del DS, DA e dei vari dirigenti con Del. DG n. 106/2017 e l'assegnazione degli incarichi e delle relative funzioni alle P.O. individuate con Del. n. 241/2017. Inoltre pare opportuno rilevare che l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, ha comunque comportato una riduzione del grado di rischio.
Comodati d'uso_donazioni	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Medio	Monitoraggio circa la corretta applicazione delle procedure e del regolamento.	Attività di aggiornamento, predisposizione e implementazione dei moduli e modelli (di gestione operativa).	SOC Affari Generali e Sviluppo - Maria Concetta Lucania + SOC Pianificazioni Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi - Caludio Mondovecchio	**2017	Il Regolamento adottato, i moduli e il modello utilizzati ai fini dell'autorizzazione risultano sufficienti a garantirne un'adeguata tracciabilità.
Comodati d'uso_donazioni	Misura specifica di controllo	Trasparenza	Alto	Si valuti l'opportunità di pubblicare, con riferimento ai comodati: - richiedente/utilizzatore; - tipologia della tecnologia; - gli estremi dell'autorizzazione della direzione sanitaria; - durata termini di scadenza; - valore economico della tecnologia; - eventuali costi per l'azienda sanitaria in termini di materiali di consumo	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale	**2017	Si sono così formalizzate le deleghe ai dirigenti con la delibera DG n. 470 dell'08.11.2017, la delega allo svolgimento delle funzioni vicarie del DS, DA e dei vari dirigenti con Del. DG n. 106/2017 e l'assegnazione degli incarichi e delle relative funzioni alle P.O. individuate con Del. n. 241/2017. Inoltre pare opportuno rilevare che l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, ha comunque comportato una riduzione del grado di rischio.
Comodati d'uso_Donazioni	Misura specifica di controllo	Solo per le Donazioni: Divieto di accettare proposte di comodato/donazioni con costi connessi all'utilizzo del bene	Medio	Si valuti l'opportunità di integrare/formalizzare nelle procedure tale divieto.	Attività di aggiornamento, predisposizione e implementazione delle PROCEDURE a seguito della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	SOC Pianificazioni Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi - Caludio Mondovecchio + SOC Affari Generali e Sviluppo - Maria Concetta Lucania	**2017	1) E' stato redatto un Regolamento, in corso di definizione con la Fondazione Meyer, per la parte relativa alle donazioni provenienti dalla stessa e che sarà oggetto di successiva approvazione con Atto deliberativo. 2) esistono dei moduli con cui il Direttore Generale richiede l'erogazione di fondi o di donazione in natura di beni e servizi. provenienti dalla Fondazione Meyer.

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Comodati d'uso_donazioni	Misura specifica di controllo	Verifiche periodiche sull'eventuale trasformazione in acquisto di beni in comodato	Medio	Si valuti l'opportunità di implementare le procedure esistenti prevedendo espressamente tale verifica	Attività di aggiornamento, predisposizione e implementazione delle PROCEDURE a seguito della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	SOC Pianificazioni Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi - Caludio Mondovecchio + SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'Ospedale - Giorgio Nencioni + SOC Affari Generali e Sviluppo - Maria Concetta Lucania	**2017	

Control Self Risk Assessment

Attività di rischio- **Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero**

**La riorganizzazione aziendale intervenuta a partire dal 2016 ha fatto sorgere, per l'anno 2017, la necessità di rivedere l'analisi di alcune fasi dei processi indagati. Insieme ai Responsabili della aree a rischio corruzione è emersa la necessità di intervenire in modifica sull'analisi di alcune fasi, sul loro grado di rischio, sul contenuto e sulla programmazione delle relative action plan. Inoltre pare opportuno rilevare che per alcune attività l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, e un'analisi più compiuta per talatre ha comunque portato ad una una riduzione del grado di rischio.

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Basso					
Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Medio	Formalizzare nella procedura i seguenti aspetti: - aggiornamento periodico dell'elenco delle associazioni di volontariato con indicazione della tempistica; - formalizzazione del criterio di formazione dell'elenco e di utilizzo delle associazioni; - elenco in ordine alfabetico.	Aggiornamento degli elenchi	Area delle Professioni Sanitarie - Patrizia Mondini	2017	E' stata modificata la procedura aziendale sul "Trattamento dell'evento morte in ospedale", in particolare al par. "Trasferimento della salma".
Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016	Direzione aziendale	**2017	Le actions plan attuate nel 2017 sono differenti da quelle suggerite nel Piano 2017-2019, in quanto a seguito di una più opportuna analisi, si sono individuate ulteriori ed alternative action plan, corrispondenti alla crescita aziendale in atto e che alla Best Practice individuate. Si sono così formalizzate le deleghe ai dirigenti con la delibera DG n. 470 dell'08.11.2017, la delega allo svolgimento delle funzioni vicarie del DS, DA e dei vari dirigenti con Del. DG n. 106/2017 e l'assegnazione degli incarichi e delle relative funzioni alle P.O. individuate con Del. n. 241/2017. Inoltre pare opportuno rilevare che l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, ha comunque comportato una riduzione del grado di rischio.
Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Basso					
Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero	Misura specifica di controllo	Rotazione del personale	Basso					

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero	Misura specifica di controllo	Regole di condotta: devono essere adottate specifiche regole di condotta cui devono attenersi gli operatori addetti al servizio	Basso					



Control Self Risk Assessment
Attività di rischio- **Ricerca e sponsorizzazioni**

**La riorganizzazione aziendale intervenuta a partire dal 2016 ha fatto sorgere, per l'anno 2017, la necessità di rivedere l'analisi di alcune fasi dei processi indagati. Insieme ai Responsabili della aree a rischio corruzione è emersa la necessità di intervenire in modifica sull'analisi di alcune fasi, sul loro grado di rischio, sul contenuto e sulla programmazione delle relative action plan. Inoltre pare opportuno rilevare che per alcune attività l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, e un'analisi più compiuta per talatre ha comunque portato ad una riduzione del grado di rischio.

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Sperimentazioni cliniche	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Alto	Si valuti l'opportunità di prevedere un controllo da un punto di vista organizzativo/amministrativo sul processo. Al fine di attuare la segregazione delle funzioni si valuti l'opportunità di: - frazionare le attività del processo a maggior rischio corruzione. - prevedere organismi indipendenti che intervengono strutturalmente nelle fasi decisionali più a rischio. - utilizzare la misura della rotazione del personale	Ottimizzare il percorso già in atto e presentare ed analizzare anche con il comitato Etico e la Commissione al fine di formalizzare una proposta entro il 2017.	CTO - Salvatore De Masi + STS - Maria Carmela Leo	**2017	
Sperimentazioni cliniche	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Alto	Si valuti l'opportunità di prevedere un controllo da un punto di vista organizzativo/amministrativo sul processo. Al fine di migliorare il controllo delle fasi sensibili si prevede di: - individuare organismi indipendenti che intervengono nelle fasi di valutazione del conflitto di interessi degli sperimentatori; - utilizzare la misura della rotazione del personale	Ottimizzare il percorso già in atto e presentare delle procedure per la valutazione del conflitto di interesse degli sperimentatori.	CTO - Salvatore De Masi + STS - Maria Carmela Leo	**2017	
Sperimentazioni cliniche	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Alto	Si valuti l'opportunità di prevedere nelle procedure un lasso di tempo tra il finanziamento per la ricerca e la cessazione di un contratto a titolo oneroso con il soggetto che finanzia la ricerca, o sue imprese controllate.	Implementare la PROCEDURA esistente.	CTO -Salvatore De Masi	**2017	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Sperimentazioni cliniche	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Alto	NON ABBIAMO CAPITO QUANTO RIPORTATO PER QUESTO ASPETTO...??	Implementare la procedura esistente.	CTO -Salvatore De Masi	**2017	
Sperimentazioni cliniche	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione a seguito della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	Direzione aziendale	2017	Le actions plan attuate nel 2017 sono differenti da quelle suggerite nel Piano 2017-2019, in quanto a seguito di una più opportuna analisi, si sono individuate ulteriori ed alternative action plan, corrispondenti alla crescita aziendale in atto e che alla Best Practice individuate. Si sono così formalizzate le deleghe ai dirigenti con la delibera DG n. 470 dell'08.11.2017, la delega allo svolgimento delle funzioni vicarie del DS, DA e dei vari dirigenti con Del. DG n. 106/2017 e l'assegnazione degli incarichi e delle relative funzioni alle P.O. individuate con Del. n. 241/2017. Inoltre pare opportuno rilevare che l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, ha comunque comportato una riduzione del grado di rischio.
Sperimentazioni cliniche	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Basso					
Sperimentazioni cliniche	Misura specifica di controllo	Regolamento del CE: esistenza di un sistema di verifica dei conflitti di interesse al momento della nomina, della presentazione e della valutazione della sperimentazione clinica.	Basso					

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Sperimentazioni cliniche	Misura specifica di controllo	Regolamento sulle modalità di ripartizione dei proventi	Alto	Si valuti l'opportunità di adottare un regolamento sulle modalità di ripartizione dei proventi.	Implementare la procedura esistente, anche sulla base delle indicazioni fornite da ANAC in materia (PNA in consultazione, pg. 98 e ss.)	CTO -Salvatore De Masi	2018-2019	
Sperimentazioni cliniche	Misura specifica di controllo	Regolamento sulle modalità di ripartizione dei proventi	Alto	Si valuti l'opportunità di adottare un regolamento sulle modalità di ripartizione dei proventi.	Implementare la procedura esistente, anche sulla base delle indicazioni fornite da ANAC in materia (PNA in consultazione, pg. 98 e ss.)	CTO -Salvatore De Masi	2017	
Sperimentazioni cliniche	Misura specifica di controllo	Regole per il "tempo dedicato" alle attività di sperimentazione	Alto	Si valuti l'opportunità di prevedere meccanismi di determinazione e controllo, anche a consuntivo, del tempo dedicato all'attività di ricerca e sperimentazione. (regole etiche?)	Implementare la procedura esistente, anche sulla base delle indicazioni fornite da ANAC in materia (PNA in consultazione, pg. 98 e ss.)	CTO -Salvatore De Masi	2018-2019	
Sperimentazioni cliniche	Misura specifica di controllo	Regole per il "tempo dedicato" alle attività di sperimentazione	Alto	Si valuti l'opportunità di prevedere meccanismi di determinazione e controllo, anche a consuntivo, del tempo dedicato all'attività di ricerca e sperimentazione.	Implementare la procedura anche sulla base delle indicazioni fornite da ANAC in materia (PNA in consultazione, pg. 98 e ss.)	CTO -Salvatore De Masi	2018-2019	
Sperimentazioni cliniche	Misura specifica di controllo	Regole per la gestione degli studi "no profit"	Basso			CTO -Salvatore De Masi		

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Sperimentazioni cliniche	Misura specifica di controllo	Regole per la gestione degli studi "no profit"	Basso	Si valuti l'opportunità di implementare una procedura e una bozza di contratto anche tra enti no profit per studi finanziati e non.	Implementare la procedura.	CTO Salvatore De Masi	2018-2019	
Negoziazione, stipulazione ed esecuzione delle convenzioni	Misura specifica di controllo	Formalizzazione del contratto e relativi emendamenti	Basso			CTO Salvatore De Masi		
Negoziazione, stipulazione ed esecuzione delle convenzioni	Misura specifica di controllo	Formalizzazione del contratto e relativi emendamenti	Basso			CTO Salvatore De Masi		